



Locale GRATIS

L'INFORMAVELOCE QUOTIDIANO SU CARTA

NEWS

Venerdì 28/04/2023 - Anno VIII n° 55 - Iscrizione Tribunale Trapani n° 358



Trapani
via Nausica, 33/41

Tel: 0923.181.68.08
0923.181.01.36

poliambulatoriosanmichele.it
+39 376 025 2970

Dal lunedì al venerdì:
08.30 - 19.30
Sabato:
09.00 - 13.00



La sindrome del candidato

Sono stati trombati, di certo non imbambolati, perché Giancarlo Cancelleri, che nasce dentro un M5S il cui mood era il "vaffa day", oggi è dentro Forza Italia. Approdo in mare di azzurro, lontano da quel giallo giustizialista, lontano da Giuseppe Conte che vuole trasformare il Movimento non in una casa rifugio per scappati di casa ma in un partito. Operazione difficile. Sono stati anni del "mai con", a ragion veduta. Perché i forzisti non hanno nulla da dirsi con i grillini, non condividono proprio niente e la stessa cosa è al contrario. Però l'operazione riciclo funziona quando si vuole galleggiare. E non si sa nuotare. Cancelleri e Caterina Chinnici sono la faccia della stessa operazione ma da due angolature diverse. Lei, che tesserata Pd non lo è

stata nemmeno quando il PD l'ha candidata presidente (ci ricordiamo ancora l'imbarazzante campagna elettorale), oggi varca la porta azzurra. E immaginiamo anche i tappeti rossi per il loro ingresso. Benvenuti in Forza Italia, il partito che ha deciso di imbarcare tutti, manco fosse l'Arca di Noè, e che dimentica, manco fossero pesci rossi, tutto quello che Cancelleri disse contro il Presidente Berlusconi, dimenticano cosa diceva la Chinnici delle liste pulite, le sue. Perché quelli del Pd hanno una sola etica e morale giusta, quella loro. Cancelleri non rinnega il passato, il giallo lo trasforma in sole, per un posto magari alle provinciali. La sindrome da eterno candidato è una cosa seria. La sindrome, però.



Cultura
L'orologio
astronomico
A pagina 2

Scrutatori
Ecco come fare
la domanda
A pagina 4

Calcio
La Rosa fissa
il prezzo
A pagina 7

MANIFESTAZIONE ELETTORALE
VENERDÌ 28 APRILE
ORE 18:30
Via Santa Costanza
Angolo Via Tardia

TRAPANI 2023
SINDACO
FRANCESCO
BRILLANTE

Interventi:

- Candidato Sindaco Francesco Brillante
- On. Cateno De Luca
- Candidati e sostenitori delle liste

Aprirà l'evento
"Improvvisation Band"

NUOVO SINDACO! NUOVO FUTURO!

Io la mangio
AGRITURISMO
VULTAGGIO

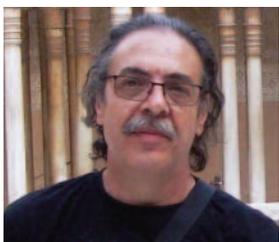
25 ANNI
1997 - 2022

Sempre pizza
C'è chi la mangia semplice e chi molto condita

C.da Misiliscemi 4, Misiliscemi 0923 865 107 - 347 669 6059

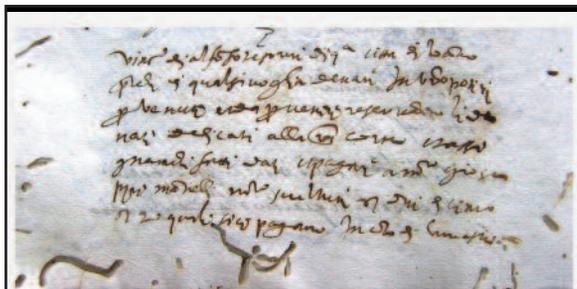
Il primo decennio dell'orologio astronomico della Torre Oscura

Salvatore Accardi ci porta a conoscere, documenti alla mano, i fatti e gli aneddoti di vicende avvenute nel territorio



di Salvatore Accardi

Alcuni, anzi solo ben pochi trapanesi, con fugace sbirciata rivolta in alto, prima di passare sotto l'arco della Torre Oscura ammirano velocemente l'orologio astronomico; altri ancora, in quel veloce transito, osservano il simbolo massone della piramide con sole, di quella piccola scultura a rilievo che non possono schivare. Da alcuni siti web apprendiamo che l'orologio astronomico della torre con due quadranti fu impropriamente costruito nel 1596 da Giuseppe Mannella. Nient'altro di più studiato è stato fatto con fatti che dimostrino il contrario; con approfondimenti che non siano opinioni, né ipotetiche attribuzioni. Spulciando il fondo "dell'Archivio del Senato di Trapani", nella sala della biblioteca Fardelliana abbiamo riscontrato inedite attestazioni sull'orologio, finora non conosciute. Dai mandata del senato constatiamo che già nel 1594 l'orologio della Torre era ben visibile agli abitanti del quartiere di San Lorenzo, soprattutto di quelli che abitavano in via dei Falegnami, poi chiamata "Strada



Vincenzo Di Alfonso tesoriere di questa città di lo anno presenti di qualsivoglia denari in vostro poteri pervenuti et da pervenire riservando li denari dedicati alla regia corte et assignandi fatti dati et pagati a mastro Giuseppe Mannella mastro scultore anzi duo tarani cinco grani du quali si ci pagano in conto di la mastria...

Grande". Consultando i mandata trascritti dal 1595 al 1600 non appuriamo se Giuseppe Mannella realizzò l'attuale orologio con lo zodiaco e neomenie oppure un semplice orologio meccanico citato «orologio della torre dell'orologio». Approfondendo la ricerca nei registri dei mandata abbiamo riscontrato i pagamenti per la costruzione dell'orologio, per la sua manutenzione e la corresponsione della collocazione della nuova campana, che rinfocava ogni singola ora sentita perfino nella nobile strada di Rua Nuova. Nel mandato del 18 marzo 1595 (registro n. 418) riscontriamo che Vincenzo Di Alfonso, tesoriere del senato, pagò allo scultore Giuseppe Mannella due onze maturate nel trimestre dell'anno precedente, ovvero nel 1594, per: «maestria e manifattura dell'orologio» conforme al rogito del notaio Giovanni Pagano. Nei successivi mandata rileviamo che

il 18 e il 26 marzo 1596 lo scultore incassò altre quattro onze «per mastria de la sfera di lo orologio di questa città a complimento de li onzi 8, imperoche de li altri onzi sei se li fecero, et foro spenduti». Solo nel susseguente mandato del 17 aprile apprendiamo che lo scultore percepì le solite due onze trimestrali, e che in totale aveva riscosso dieci onze: due onze nel 1595, due onze nel febbraio 1596, e altre sei nel mese di marzo «a complimento di onze 10», e che nei mesi successivi i giurati lo rimpensarono con altre quattro onze.

Quindi, per costruire l'orologio il senato spese in totale quattordici onze, cifra equivalente al valore del salario di cinque mesi di un lavoratore di quel periodo, comprese le domeniche. Nel 1599 i giurati (designati senatori dal 1643 fino al 1820) nominarono Francesco De Renda «conzatore dell'orologio» (manutentore) con il compenso di sei onze annuali che i tesoriere gli pagarono fino al 1609; la somma annuale fu prelevata dal fondo della «gabella del salume» (imposta sui prodotti di tonnara). Due anni dopo, nell'agosto 1601, il tesoriere pagò il falegname Matteo De Renda per aver rinforzato con un suo aiutante il legname del tetto della torre, e per aver collocato la nuova campana dell'orologio «affin di dare piu sono di quello che prima dava». Lo stesso giorno, il tesoriere retribuì Giuseppe Di Blasi, che riparò la «furchetta di ferro» dell'orologio e rimborsò cinquantuno onze a Vincenzo Di Pasquale, che con una squadra di falegnami e muratori partecipò alla posa della nuova campana, che scrostò e

imbiancò le pareti della torre, che pulì e rimosse la ruggine dell'orologio. Solo nel mandato del 17 settembre riscontriamo con certezza che con «orologio della torre dell'orologio» s'intese quello astronomico. Quel giorno il tesoriere Vito Corso pagò sei onze a Francesco De Renda per un «pezzo di lanna di ferro», con cui il «conzatore» realizzò «una rota di lunario a lo orologio di questa città». Sei anni dopo il tesoriere gli corrispose dodici tari «per lo prezzo di la conchiglia mazara grossa dilo orologio di questa città, qualiter bisogno farsi di novo, senza la quale non potea detto orologio sonare» e un'onza per aver smontato pulito e montato l'orologio e riparato il «lunario».

Nel 1612 mastro Vincenzo Noto sostituì Francesco De Renda nel compito di riparatore e manutentore dell'orologio. Non abbiamo riscontrato nuove trascrizioni nel fondo citato, e riteniamo che alcune epoche con oggetto l'orologio della torre, tuttora non reperite, siano state rogate da notai di quel tempo. Ricordiamo che prima del 1643 la Torre Oscura con l'orologio astronomico non era ancora unita al costruendo palazzo Cavarretta, e che il prospetto dell'edificio fu completato dopo il 1698 grazie al lascito di ottocento onze del benefattore Giacomo Cavarretta (donate «ad effectum applicandi in edificando et costruendo prospettivam, seu faciendam Domus Senatūs Civitatis Drepani»). L'orologio di pietra della Torre Oscura è formato da due quadranti. Il primo settore circolare superiore del quadrante mostra una lancetta che segna mensilmente le figure in lamina nera a rilievo dei segni zodiacali (eccetto la figura dell'ariete, del toro, dei gemelli e dello scorpione dei quali resta l'impronta nera, e non più la lamina originale). In quella interna,

un'altra lancetta contrassegna con i numeri romani da I a XII le ore diurne e le ore notturne d'Italia, che si differenziavano di circa sei ore in avanti rispetto all'attuale ora astronomica. Infatti, la prima ora della notte, cioè l'inizio del nuovo giorno, ini-



ziava al tramonto del sole e con orari diversi secondo l'alternarsi delle stagioni. Le lancette dell'orologio astronomico sottostante segnano il novilunio e il ciclo lunare di ventinove giorni rappresentati da numeri romani, dal I al XXVIII. Per terminare questa cronicetta invito i cittadini trapanesi a essere fieri dell'esistenza di questo monumento scampato ai bombardamenti del 6 aprile 1643, nel corso dei quali fu distrutta anche un'ala dell'edificio del Palazzo Cavarretta. Fortunatamente le bombe non colpirono l'antica facciata, altrimenti, non sarebbero più esistenti le tre statue scolpite da Giuseppe Nolfo collocate nelle nicchie del secondo piano del Palazzo.

SUPER Conveniente È UNA PROMESSA

Scarica la carta fedeltà a Prezzo premio attività a 1000€ (con 100€ di spesa)

ARIA DI RISPARMIO

1,39€

0,99€

1,59€

39,90€

OFFERTE VALIDE DA VENERDÌ 21 APRILE A LUNEDÌ 1 MAGGIO 2023

Il Locale News
Editore: CO.E.SI. s.rls
P.iva 02748330814
Reg. Tribunale di Trapani
n. 358 del 09/12/2015

Direttore Responsabile:
Nicola Baldarotta
direttore@illocalenews.it

Per l'invio di comunicati
redazione@illocalenews.it

Stampato in proprio:

Edizione chiusa alle 19
del 27 Aprile 2023

Distribuito a:
Trapani - Paceco
Misiliscemi - Erice
Valderice - Custonaci

www.illocalenews.it

TRAPANI - VERSO LE ELEZIONI DI MAGGIO

L'attacco di Miceli ancora sul bilancio

I Revisori dei Conti del Comune di Trapani non approvano la relazione di fine mandato di Giacomo Tranchida e per Miceli si tratta di una bocciatura totale, per tanti e tali problemi in capo all'attuale Giunta, a cominciare dall'assessore al Bilancio Fabio Bongiovanni, per cui Giacomo Tranchida "dovrebbe trarne le giuste conclusioni e ritirarsi dalla candidatura a sindaco". Miceli sottolinea il fatto che il Collegio dei Revisori dei Conti non si è espresso sulla relazione di fine mandato per:

- mancanza del Rendiconto 2021;- mancanza del Bilancio Preventivo 2022/2024;
- mancata citazione della deliberazione 1/2022/PRSP della sezione di controllo della Corte dei Conti della Regione Siciliana;
- mancata attuazione della deliberazione 208/2021/VSGC della sezione di controllo della Corte dei Conti della Regione Siciliana

"Proprio in merito ai rilievi della Corte dei Conti - sottolinea il candidato sindaco del centrodestra - il Collegio dei Revisori ha evidenziato di aver "richiesto, nel tempo" le relazioni "e di in-

viare quelle semestrali alla Corte dei Conti, per come indicato nelle deliberazioni". In più, per Miceli "emerge chiaramente che le criticità evidenziate nelle deliberazioni della Corte dei Conti, a oltre un anno di distanza, non sono state superate e che nessuna relazione esauritiva è stata prodotta". Miceli afferma che per questo motivo è stata chiesta, da oltre un anno, una relazione esauritiva che non è stata prodotta, così come per quanto riguarda le Partecipate, altro problema creato dalla Giunta Tranchida. Il candidato sindaco del centrodestra sottolinea il fatto che tutte le partecipate, da quando si è insediata la Giunta Tranchida, hanno ottenuto risultati economici in calo e, su tutte, la Biblioteca Fardelliana, la quale nel 2021, ultimo anno certificato nella relazione di fine mandato, ha fatto registrare una perdita di circa 260 mila euro, con un calo dal 2017, ultimo anno prima dell'insediamento di Tranchida a Palazzo D'Alì, del 148%. Nello stesso periodo l'utile della Trapani Servizi è diminuito del 90%, quello dell'A.T.M. del 54% e quello del



Luglio Musicale dell'81%. "A dare il giudizio negativo su Tranchida sono i numeri, è la realtà. La sua azione ha prodotto soltanto risultati negativi, ed a pagarne le conseguenze sono i cittadini - afferma Maurizio Miceli -. A Trapani non è stato ancora approvato il Rendiconto 2021, come se una famiglia ancora oggi, ad aprile 2023, non sapesse quanto ha speso nel 2021 e, mancando il Bilancio Preventivo 2022/2024, non sapesse quanto poter spendere e come utilizzare il proprio budget. Pertanto, chiediamo nuovamente l'intervento della Regione per chiarire lo stato delle Finanze del Comune. I Trapanesi hanno il diritto ed il dovere di sapere l'attuale situazione".

TRAPANI - VERSO LE ELEZIONI DI MAGGIO

E la risposta di Tranchida

La relazione di fine mandato, redatta dal Sindaco nel rispetto dei termini fissati dall'art. 4, comma 2, del D. Lgs. n. 149/2011, contiene tutti i dati del rendiconto del 2021 (entrate e spese sostenute dal Comune di Trapani, anche per conto del Comune di Misiliscemi) e del bilancio di previsione 2021/23, esercizio 2022". Comincia così la nota di replica del sindaco di Trapani Giacomo Tranchida al candidato del centrodestra Maurizio Miceli che ha chiesto l'intervento della Regione per controllare i conti del Comune che secondo lui "non tornano".

"Tale documento evidenzia, - scrive ancora Tranchida - dopo tutti gli accantonamenti di legge, un avanzo disponibile di € 669.255,48 e un fondo di cassa al 31.12.2021 di € 70.564.595,80. Quindi, a differenza di quanto sostenuto dal candidato sindaco Miceli, si è provveduto a informare i cittadini trapanesi sulla situazione finanziaria dell'Ente. Per aderire alla richiesta del Collegio dei Revisori dei Conti, che non si sono ancora espressi sulla relazione di fine mandato, è stata pure adottata la deliberazione di Giunta comunale n. 130 del 21.4.2023, con la quale si è provveduto ad aggiornare il verbale di chiusura dell'esercizio 2021".

"Per quanto riguarda la redazione del rendiconto 2021, - spiega ancora il primo cittadino - sono in corso di definizione i rapporti finanziari con il Comune di Misiliscemi, che vede impegnati nel difficile compito gli uffici dell'Ente, anche per evitare che sui cittadini trapanesi oltremodo abbiano a gravare costi per servizi che invece vanno impu-



tati al Comune di Misiliscemi. Attività, questa, molto complessa: ad esempio, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quale parte dell'addizionale comunale all'Irpef attribuire al Comune di Misiliscemi, istituito a decorrere dal mese di febbraio con il Commissario che si è insediato il 20.4.2021, se non si detengono i redditi del 2021 dei cittadini residenti in tale Comune e se l'addizionale si versa al Comune di residenza al 1 gennaio dell'anno di riferimento? In quale misura distribuire tra i due enti le spese generali per il funzionamento degli uffici?".

"Nella relazione di fine mandato, poi, - continua Tranchida - sono messi a raffronto i risultati di esercizio degli enti partecipati del 2017 e del 2021 e in quest'ultimo esercizio tali risultati sono stati certamente influenzati dagli effetti negativi della pandemia da Covid. La deliberazione della Corte dei conti n. 1/2022/VSGC, anche se non citata nella relazione di fine mandato, è pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione Amministrazione trasparente. Amministrare è cosa seria, a maggior ragione quando si amministrano in assoluta trasparenza risorse non proprie, ma dei cittadini contribuenti".

TRAPANI - VERSO LE ELEZIONI DI MAGGIO

Cimitero Trapani, Brillante ottiene l'intervento dell'Assessorato regionale agli Enti Locali

Si era rivolto all'Assessorato regionale Enti Locali per chiedere di fare chiarezza sulla incresciosa situazione dentro il cimitero di Trapani. Ieri ha ottenuto la risposta: è stata aperta una vera e propria istruttoria sul "caso cimitero". L'assessorato regionale ha chiesto al Comune di riferire, entro trenta giorni, con quali criteri verranno estumate le salme e quali saranno i criteri con i quali verranno assegnati gli eventuali posti che si

renderanno liberi.

"Oggi - afferma il candidato Sindaco Francesco Brillante - le famiglie trapanesi possono sperare in un intervento delle Autorità regionali a tutela del dolore per i propri cari estinti. Noi comunque non molleremo di un solo centimetro la presa su questo modo di gestire il cimitero comunale da parte del Sindaco Tranchida. Noi abbiamo rispetto per i morti e ce l'abbiamo per i loro familiari".

75^a

STAGIONE

ENTE LUGLIO MUSICALE TRAPANESE
TEATRO DI TRADIZIONE

MINISTERO DELLA CULTURA

REGIONE SICILIANA
Assessorato regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo
Assessorato regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

CITTÀ DI TRAPANI

GIUSEPPE DI STEFANO

XVIII Concorso
Lirico Internazionale

26 - 29 APRILE
TRAPANI - PALAZZO D'ALÌ - SALA SODANO

30 APRILE ORE 21:00
CONCERTO DI GALA E PREMIAZIONE

TRAPANI - TEATRO M° TONINO PARDO

Ingresso gratuito

MEDIA PARTNER

PARTNER

INFO & BIGLIETTO

Rai Cultura

gest

0923 29290

www.lugliomusicale.it



www.concorsogiusepedistefano.it

L'Onorevole Nino Oddo sulle scelte di Cancelleri e Chinnici

I cambi di casacca dell'ultima ora e l'invito al dialogo alle forze di centrosinistra siciliane



On. Nino Oddo

Caterina Chinnici e Giancarlo Cancelleri. Due duri e puri che, invece, hanno scelto di accasarsi con quella Forza Italia che hanno palesemente contestato e contro la quale si sono candidati alla carica di Governatore della Sicilia. Il segretario regionale dei Socialisti, nonché vicesegretario nazionale del PSI, onorevole Nino Oddo, commenta così: "I cambi di casacca di questi giorni, al di là degli spostamenti elettorali che possono o meno determinare, dimostrano che il centrosinistra siciliano, in senso lato, non si è ripreso dallo stato di crisi nel quale versa da tempo. Certo le divisioni romane fra le opposizioni al governo Meloni non aiutano ma in Sicilia la situazione è più grave.

Ampi settori moderati che pure sarebbero stati disponibili ad un ragionamento col centrosinistra sono stati fatti scivolare a destra senza colpo ferire. Da Lagalla, che sarebbe potuto essere il sindaco di uno schieramento progressista palermitano, alle aree ampie che oggi si trovano sotto l'ombrello di Lombardo e di Cuffaro, pur avendo votato in passato per il PD. Lo stesso Cateno De Luca, per troppo tempo criminalizzato da una certa sinistra con la puzza sotto il naso, potrebbe essere un alleato importante per costruire un'alternativa ad una destra che, senza fare miracoli e senza colpo ferire, consolida le sue posizioni sull'isola. Dispiace dirlo, ma quel poco di classe dirigente nazionale di origine sicula, penso ad esempio a Peppe Provenzano, sottovaluta la situazione politica siciliana e le sue refluente sul piano nazionale. Gli altri, i piccoli, compresi noi Socialisti, ovviamente abbiamo difficoltà ad incidere per modificare il trend. Anche perché ormai non ricordo più, perso nel tempo, quando fu



Giancarlo Cancelleri



Caterina Chinnici

l'ultimo momento di reale confronto nella sinistra siciliana. Rivolgo un appello in questo senso: vediamoci, in Italia si vota sempre, senza soluzione di continuità, fra nazionali, europee, regionali e amministrative varie. Non aspettiamo altri Cancelleri o Chinnici che vanno via, o altri Fava che si ritirano a vita privata..."

Vuoi diventare scrutatore?



TRAPANI - Elezioni Amministrative 2023, formazione elenco delle persone idonee all'ufficio di scrutatore, le domande entro il 9/5/23.

Coloro che hanno interesse ad essere inseriti nell'elenco delle persone idonee all'ufficio di scrutatore per le Elezioni Amministrative del 28 e 29 maggio 2023 con eventuale turno di ballottaggio l'11 e 12 giugno 2023 devono presentare istanza, secondo il modello allegato e corredata da copia del documento di riconoscimento, alla Commissione Elettorale del Comune di Trapani a partire dal 4 maggio 2023 fino alle ore 24,00 del 9 maggio 2023 (a pena di inammissibilità).

La domanda, potrà essere presentata in due modalità:

1. Brevi manu presso l'ufficio protocollo sito al piano terrà del Palazzo Municipale (Piazza Municipio, 1) negli orari di ufficio e firmata in presenza di pubblico funzionario, previa esibizione del documento d'identità'.

2. Tramite e-mail indirizzata a: scrutatori@comune.trapani.it

La domanda, in questo caso, dovrà essere firmata e corredata da fotocopia di valido documento d'identità del richiedente.

LA DATA PER IL SORTEGGIO DEGLI SCRUTATORI, SARA' RESA NOTA CON PUBBLICO MANIFESTO.

Per ulteriori informazioni si può fare riferimento al sito internet ufficiale del Comune di Trapani.

MATERIALE COMMISSIONATO DA ROSALIA D'ALI

ROSALIA D'ALI

imprenditore

 DIEGO SAMMARTANO vigile del fuoco	 ANNAMARIA FONTANA medico	 GIOVANNI TARANTINO DJ	 LORENZO MARTORANA architetto
 DEMETRIO COMUZZI musicista	 ALESSANDRO DETTO SCISCI BALSAMO facilitatore turistico	 LUIGI DE VINCENZI musicista	 MARTINA RANDONE operatrice turistica
 ALESSANDRO CORTE ristoratore	 VINCENZINA DETTA ENZA GALIA insegnante	 GIUSEPPE TUTONE ingegnere	 ANTONIO TARTAMELLA farmacista
 MARCO PACE bancario	 DANIELA MANCUSO infermiera	 GIUSEPPE ODDO manager	 VINCENZO MARRONE D'ALBERTI pianista concertista
 LEONARDO BENVIEGNA impiegato	 FRANCESCA VULTAGGIO ortopedico	 ANTONELLA SALASSO consulente assicurativo	 GIACOMA GRECO pensionata
 FELICE POLTESE hair stylist	 GIUSEPPE FLAVIO SUGAMELI direttore sala teatro	 IDEALIST	

Strage di Pizzolungo Morto l'agente Nino Ruggirello



Sono stati celebrati ieri pomeriggio, al Santuario della Madonna di Trapani, i funerali di Nino Ruggirello, uno dei poliziotti della scorta di Carlo Palermo (insieme nella foto accanto, di Rino Garziano) all'epoca della strage di Pizzolungo. Ruggirello, venuto a

manca la mattina di mercoledì a causa di un malore improvviso, rimase coinvolto nell'attentato del 2 aprile 1985, assieme ai suoi colleghi Salvatore La Porta, Rosario Di Maggio e Raffaele Mercurio, quando persero la vita Barbara Rizzo e i suoi gemellini Giuseppe e Salvatore Asta.

Tra i tanti messaggi di cordoglio affidati a Facebook per la scomparsa dell'agente, anche il ricordo di Margherita Asta e dell'ex magistrato Carlo Palermo. "Cosa posso dire dell'improvvisa scomparsa di Nino Ruggirello? Ricordare il suo corpo per terra martoriato, il casco e il mitra al suo fianco e le sue parole appena sussurrate: Mamma, mamma. Sono le macchie indelebili - scrive Palermo - trascinate dietro e dentro di me come dentro di lui e degli altri che ebbero la sventura di essermi vicini, quei momenti vissuti un attimo durato una vita, giorno dopo giorno, da quel 2 aprile 1985, ore 8,45 ad oggi, a domani, a sempre. Era presente accanto a me anche quest'anno, ventisei giorni fa, a prendermi all'aeroporto di Birgi e ad accompagnarmi - come sempre da allora ogni volta che sono tornato a Trapani - il 2 aprile a Pizzolungo e poi ricompagnarmi all'aeroporto di Trapani. Attimi e vite sconvolte. Le famiglie stravolte. Rapporti indescribibilmente legati. Attese di verità vissute quasi quarant'anni. Ancora senza risposte. Dell'anno scorso serbo una foto con lui e con altri, anche con Margherita Asta. Quest'anno, lei mancava perché stava poco bene. Lui è stato sempre accanto a me. A farmi la scorta a vita. Non ho parole. Macchie indelebili". "Ciao Nino - scrive invece Margherita Asta - un uomo perbene e gentile, portava sulla sua pelle con grande dignità le ferite fisiche e psicologiche dell'attentato che aveva vissuto... Un abbraccio alla moglie ed ai figli".



Maltrattamenti in famiglia Arrestato un trapanese

“Accertati episodi contro l'anziana madre” Controlli alla circolazione stradale: 2 denunce

Un pregiudicato di 48 anni è accusato dei reati di maltrattamenti in famiglia ed estorsione, ai danni della madre che lo ha infine denunciato.

L'uomo è stato arrestato in esecuzione di un'ordinanza applicativa emessa dal Gip del Tribunale di Trapani, sulla base delle indagini condotte dai carabinieri.

I militari dell'Arma hanno documentato "i ripetuti maltrattamenti e le richieste estorsive di denaro da parte dell'uomo nei confronti dell'anziana madre. La donna, stanca di subire le vessazioni da parte del figlio, ha trovato il coraggio di denunciare al comandante della stazione". L'indagato, rinchiuso nella casa circondariale "Pietro Cerulli", è stato arrestato nel corso di un'operazione di controllo del territorio effettuata dai carabinieri della Compagnia di Trapani con il supporto del Dodicesimo Reggimento Sicilia. Durante i controlli alla circolazione stradale, un pregiudicato



trapanese di 45 anni, in seguito a perquisizione, di un bastone in legno di grosse dimensioni e di un taglierino. Nei confronti dell'uomo è scattata la denuncia per porto di armi od oggetti atti ad offendere. Inoltre, un trapanese di 45 anni,

che era sottoposto alla misura della sorveglianza speciale, è stato denunciato per guida senza patente. Sempre nell'ambito dei controlli, infine, un giovane trapanese è stato segnalato alla Prefettura per detenzione di stupefacente per uso personale.

Sequestrata discarica abusiva Denunciati padre e figlio

E' stata scoperta e sequestrata una discarica abusiva in contrada Eredità, ad Alcamo, grazie ad indagini condotte dal Comando della Polizia Municipale, di concerto con il Nucleo di Polizia Ambientale. Si tratta di due aree su una scarpata dell'alveo del Fiume Freddo, pertanto di proprietà del Demanio idrico fluviale della Regione Siciliana. Grazie all'utilizzo delle telecamere di videosorveglianza, i caschi bianchi sono riusciti ad individuare i presunti responsabili dello scempio e li hanno denunciati. Si tratta di due uomini, padre e figlio, uno con diversi precedenti penali; sono stati ripresi in svariate occasioni, sempre con lo stesso autocarro cassonato, mentre scaricavano rifiuti nella scarpata fluviale, trasformandola così in una discarica abusiva a cielo aperto. Entrambi, oltre che per il reato relativo alla discarica, sono stati denunciati per i reati di alterazione di bellezza naturale e per il delitto di combustione illecita di rifiuti.

"Un plauso al nostro comando di Polizia Municipale - dice il sin-



daco, Domenico Surdi - ed alla squadra ambientale perché, con la propria azione di controllo del territorio, sono riusciti, ancora una volta, ad individuare i responsabili di una discarica abusiva a cielo aperto. La tutela ambientale è di fondamentale importanza, non dobbiamo e non possiamo permettere che l'inciviltà ed i comportamenti illegali di pochi costituiscano un attacco alla salute pubblica e un evidente danno all'ambiente".

Tentato omicidio dell'ex marito, pena definitiva di 4 anni e 9 mesi

Si sono spalancate le porte del carcere per un pregiudicato di 42 anni, accusato di furto e tentato omicidio, arrestato dai carabinieri della stazione di Campobello di Mazara, in esecuzione di un provvedimento emesso dalla Procura di Marsala.

Il quarantaduenne deve scontare una pena di quattro anni e nove mesi di reclusione, per un tentato omicidio avvenuto nel 2017, quando provò a colpire l'ex marito della sua attuale compagna lanciandogli dal tetto di casa un grosso mattone di tufo, che centrò il malcapitato ma senza gravi conseguenze; l'uomo aveva poi continuato a lanciare altri oggetti contro il rivale, fino all'intervento dei carabinieri.

L'arresto, al termine delle formalità di rito, è stato trasferito nella casa circondariale Pietro Cerulli di Trapani.



“Mangia Sano Italia” fino all’1 maggio

A Erice continua l’EXPO Village sulla gastronomia locale

Ha preso il via nei giorni scorsi con l'apertura dell'Expo Village di prodotti gastronomici - realizzato in collaborazione con l'UPIA Casa Artigiani e che ha registrato una grande affluenza di pubblico durante il fine settimana - a Piazza Loggia, la prima edizione di "Mangia Sano Italia", l'evento che valorizza l'agroalimentare siciliano. Un'esaltazione dei prodotti tipici simbolo della dieta mediterranea contenuti nel Piano della Sicilia Occidentale. Tante le iniziative che ruotano attorno al progetto.

Dal 26 al 29 aprile, tutte le mattine, a partire dalle ore 10.00, negli spazi di Palazzo Sales dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Ignazio e Vincenzo Florio", laboratori e cooking show riservati agli istituti della Rete Nazionale degli Alberghieri e agli istituti di Istruzione Superiore della Sicilia Occidentale. Nel pomeriggio, dalle ore 16.30, nell'aula magna "PAM

Dirac" della Fondazione Ettore Majorana, un fitto programma di convegni e workshop con esperti, testimonial, food blogger, giornalisti. Gli eventi saranno moderati da Vittoria Abbenante. Ogni giorno sarà raccontato un tema con delle "lectio magistralis" tenute da rinomati chef: da Andy Luotto al maestro cuscusiero Pino Maggiore che daranno vita a rivisitazioni sul cous cous.

Oggi saranno protagonisti i "Paesaggi agricoli e la produzione industriale nella Sicilia Occidentale". Giungeranno ai fornelli del Palazzo Sales dell'Istituto "Ignazio e Vincenzo Florio" lo chef stellato Giuseppe Costa che preparerà il pane cunzato dolce mentre Mirko Catanzaro darà vita ai cavatuna senza sugo, una rivisitazione della pasta alla norma. Ad accompagnarli il giornalista Italo Cucci. Nel pomeriggio il workshop vedrà la presenza di Massimo Marino, presidente



dell'Associazione "Premio Saturno - Sicilia che produce", Rossella Cosentino, assessore al turismo e alla cultura del Comune di Erice, Giovanna Tranchida, nutrizionista, Massimo Piacentino, responsabile dell'Ente Bilaterale Agricolo Territoriale di Trapani, Filippo De Vincenzi, dirigente scolastico dell'Istituto di Istruzione Secondaria "V.Fardella -L.Ximenes" di Trapani.

Domani spazio a "Le conoscenze dei metodi di produzione e trasformazione dei prodotti agricoli e dell'agroalimentare di qualità della Sicilia Occidentale". Con lo chef Fabio Potenzano e la scrittrice Anna Martano andrà in scena la ricetta della caponata. Nel pomeriggio, a partire dalle 16.30, alla "PAM Dirac" l'ultimo convegno di "Mangia Sano Italia" dove interverranno l'editore e

figlio del fondatore del Centro per la Cultura Scientifica Ettore Majorana Lorenzo Zichichi, Mimmo Turano, assessore all'Istruzione e alla Formazione della Regione Siciliana, Federico Quaranta, conduttore Rai, Anna Martano, scrittrice e Pina Mandina, dirigente scolastico dell'Istituto di Istruzione Secondaria "Ignazio e Vincenzo Florio" di Erice.

Custonaci, tornano i festeggiamenti per San Giuseppe lavoratore

Dopo tre anni di festeggiamenti sottotono a causa della pandemia da Coronavirus, ritorna nel pieno del suo splendore la festa in onore di "San Giuseppe lavoratore" a Custonaci.

Anche quest'anno il Comitato San Giuseppe, con la Parrocchia, propongono alla comunità un programma abbastanza articolato che prenderà il via domani con l'apertura del triduo in onore del Patriarca.

La preparazione spirituale per vivere con pienezza la festa di San Giuseppe lavoratore sarà guidata dalle riflessioni del parroco, da monsignor Alessandro Damiano Arcivescovo di Agrigento e da

monsignor Antonino Adragna fino al prossimo.

Cuore della festa la vigilia del primo maggio, è "U mmitu a San Giuseppe". Dopo la celebrazione del rituale della benedizione dell'altare e dei pani, le pietanze preparate dalle famiglie devote, saranno offerte a tre persone, che rappresentano la Sacra Famiglia, e ai visitatori che parteciperanno all'invito.

Il programma religioso continuerà il giorno della festa: lunedì primo maggio con la Messa solenne presieduta dal vescovo, monsignor Pietro Maria Fragnelli e la deposizione della corona d'alloro al monumento ai caduti del marmo alla

presenza delle autorità civili, militari e religiose. Nel pomeriggio, la statua di San Giuseppe percorrerà le strade del territorio con la processione. Lo spettacolo pirotecnico segnerà la fine dei festeggiamenti.



Favignana, si gira la terza di "Makari"



Favignana diventa un set televisivo. In questi giorni sono in corso all'interno dell'ex stabilimento Florio le riprese della terza stagione di "Makari", una delle fiction di maggior successo degli ultimi anni. Un'importante occasione di promozione per le Egadi.

"Favignana è un luogo bellis-

simo - dice lo scrittore Gaetano Savatteri autore dei gialli da cui è tratta la serie televisiva, in questi giorni sull'isola per soprintendere alle riprese - Non è solo la bellezza del territorio, del mare, delle spiagge, Favignana è apprezzata anche per la sua grande storia. Una storia imprenditoriale importante, di lavoro, di sfida alla natura e anche di costruzione di un nuovo modello di industria che ha fatto grande la Sicilia e l'isola. Un luogo che sarà ora ulteriormente valorizzato ed esaltato attraverso questa fiction di successo".



Vi aspettiamo per

pranzo - aperitivo - cena

dal martedì alla domenica

Prenota il tuo tavolo

0923/27114

Via Cristoforo Colombo, 6 - 91100 - Trapani

www.loscaloristorante.it



Seguici su:



Fc Trapani, La Rosa ci ripensa e fissa il prezzo per la cessione



Costo di 600 mila euro, e i debiti pregressi passerebbero a carico dell'acquirente



Di Mirko Ditta

Adesso c'è il prezzo. Dopo aver rilasciato il lungo comunicato in cui il presidente Marco La Rosa smentiva ogni voce sul fatto che l'FC Trapani non fosse mai stato in vendita, adesso filtrano notizie opposte. La Rosa ha fatto marcia indietro? E' quanto attestato da trapanigranata.it in cui l'attuale numero uno della società granata ha fissato un costo per il passaggio all'imprenditore romano Valerio Antonini, già presente al Provinciale in un paio di partite. Antonini ha l'appoggio ormai



di tutta la piazza che ha riconosciuto nel quarantasettenne romano la giusta figura per rilanciare il calcio a Trapani contro La Rosa che nel corso dei mesi si è contraddetto a più riprese nelle parole e nei fatti. Un amore mai sbocciato a pieno quello tra La Rosa e Trapani che ad Antonini dovrebbe costare tra i 600 e i 650 mila euro. L'ex presidente del Giarre avrebbe anche posto la condizione all'acquirente di farsi carico dei debiti in essere. Ulteriori sviluppi sono attesi nelle prossime ore: ciò che è risaputo è che Antonini può vantare l'ap-



poggio da Michele Mazzara, socio di minoranza. Inoltre, ciò che appare - col passare dei giorni - ancor più certo è che si possa proseguire nella cessione delle quote di maggioranza. In tutto questo turbinio di trattative, rilanci e condizioni, il Trapani continua la preparazione della trasferta a Vibo contro la Vibonese, attualmente a 46 punti e reduce da una brutta sconfitta contro la Polisportiva Santa Maria Cilento. Il Trapani non vince in trasferta dallo scorso 19 Febbraio; allora si giocò in Calabria e fu decisiva la rete di Kosovan contro il Lamezia.

Promozione

Accademia e San Vito Lo Capo in campo per un posto in finale

Weekend di fuoco per il calcio trapanese. In Promozione due impegni fondamentali per tre delle quattro formazioni locali impegnate. Al "Roberto Sorrentino" domenica alle 16 giocheranno Accademia Trapani (nella foto il centrocampista Saul Castiglione) e San Vito Lo Capo, incontro valevole per la finale play del girone A. Per i padroni di casa ci sono a disposizione due risultati su tre in virtù di un migliore posizionamento in classifica. Se la parità dovesse persistere anche dopo i tempi supplementari, sarà la squadra locale ad aggiudicarsi la possibilità di disputare la finale per l'Eccellenza contro la squadra vincitrice del play off del girone B, vale a dire una tra Aspra e Lascari. Al San Vito, quindi, un risultato: la vittoria. E ha già dimostrato di potercela fare dopo il 2-1 in casa del Fulgatore. Fulgatore che si giocherà le sue carte contro il Misterbianco che ha battuto Campanella e compagni per 2-1. Ai locali basterà solo una rete (vale ancora la regola del gol doppio in trasferta). Un successo porterebbe il Fulgatore alla finale di Coppa contro una tra Riposto e Supergiovane.



Pallacanestro Trapani, domenica trasferta a Rimini Coach Latini fiducioso: "Siamo rientrati in gioco"

La vittoria di domenica scorsa contro Nardò ha rilanciato i granata nella lotta per la conquista di un posto nei playoff. Adesso saranno due i match-ball in mano ai granata. Il primo è proprio domenica prossima contro Rimini e il secondo, in casa contro Chiusi, nell'ultimo turno. Attraverso i microfoni ufficiali della società, coach Latini (nella foto) presenta la gara di domenica: "Sarà una partita molto importante. Dopo la gara di domenica scorsa siamo rientrati in gioco, ma dobbiamo essere abili a portare il risultato a casa già a Rimini, per provare a giocare la partita contro Chiusi con più leggerezza. Se così non fosse avremo comunque un altro match point, in casa, nell'ultimo turno. Rimini, come all'andata, avrà ancora una squadra rimaneggiata. Sicuramente non ci sarà Ogbeide, sicuramente sarà fuori Meluzzi, non sappiamo in che condizioni giocherà Bedetti. Rispetto all'andata ci sarà sicuramente il pericolo principale Johnson, ci sarà Tassinari in cabina di regia, ci saranno Anumba, Masciadri e D'Almeida, con Scarponi e Landi che entreranno dalla panchina. Dal canto nostro - prosegue il coach granata - dobbiamo provare a sporcare le percentuali di Tassinari e Johnson, provare a li-



mitare le situazioni di spalle a canestro che all'andata ci hanno dato filo da torcere e la cosa più importante sarà provare a vincere o almeno a pareggiare la lotta sotto i tabelloni, perché ogni volta che lo facciamo questo di permette di correre ed essere consistenti e soprattutto un dato fondamentale sarà la condivisione della palla. Domenica scorsa siamo tornati a viaggiare sopra i venti assist. Se riusciremo - conclude Latini - a pareggiare la lotta a rimbalzi e viaggiare sopra i venti assist, faremo sicuramente una buona partita".

Tony Carpitella



VIAGGIO IN TURCHIA A BORDO DI MSC SPLENDIDA



2023 | 10 Giorni – 9 Notti

GRECIA e TURCHIA

Da Aprile ad Ottobre

Imbarco a Trieste e Bari

RICARICA D'ESTATE

SOSTA LUNGA A ISTANBUL
DALLE 10:00 ALLE 23:00

ENTRA IN AGENZIA E CHIEDI INFORMAZIONI

 **Panfalone Viaggi**